



## COMUNICATO STAMPA

### **IL CENTRO DESTRA SI PRESENTA AI PROFESSIONISTI**

**Terzo appuntamento del ciclo “Confprofessioni incontra la politica”. Il 13 febbraio a Palazzo Bovara, la Confederazione italiana libere professioni ospita Gelmini, La Russa, Lupi e Fontana. Intervengono Stella e Mandelli. Calafiori (Confprofessioni Lombardia): «Dialogo aperto con i professionisti per far crescere il Paese»**

Milano, 8 febbraio 2018. Dalla Flat tax alla sburocratizzazione della macchina dello Stato, dalla riforma della giustizia alle politiche sul lavoro e sull'occupazione giovanile. Il centro destra si presenta ai professionisti lombardi per illustrare il proprio programma elettorale in vista delle elezioni politiche e regionali del prossimo 4 marzo, nell'ambito del ciclo di incontri “Confprofessioni incontra la politica”, organizzato dalla delegazione lombarda della Confederazione italiana libere professioni.

L'appuntamento è fissato il 13 febbraio, a Milano, dalle ore 18.00 alle 20.00, presso Palazzo Bovara – Sala delle Colonne (Corso Venezia, 51) e vedrà la partecipazione di **Maria Stella Gelmini** (Forza Italia), **Ignazio La Russa** (Fratelli d'Italia), **Maurizio Lupi** (Noi con l'Italia) e il candidato governatore di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**. All'evento interverranno anche il presidente nazionale di Confprofessioni, **Gaetano Stella**, e il responsabile delle Professioni di Forza Italia, **Andrea Mandelli**.

«Dopo gli incontri con **Luigi Di Maio**, candidato premier del Movimento 5 Stelle, e con **Pietro Grasso**, candidato premier di Liberi e Uguali, siamo pronti ad ascoltare le proposte dell'Alleanza del centro destra» afferma il notaio **Giuseppe Calafiori**, presidente di Confprofessioni Lombardia, che coordinerà i lavori della tavola rotonda. «Non sarà un monologo, bensì un dialogo aperto sulle criticità che frenano lo sviluppo, ma anche sui temi della crescita del Paese e di Regione Lombardia e sul ruolo che i professionisti potranno e dovranno interpretare per sostenere la ripresa economica, tenendo ben a mente che la densità di professionisti è maggiore nelle regioni economicamente più ricche, che il settore libero-professionale è l'unico aggregato in crescita nell'ambito del lavoro autonomo e che, nonostante il sensibile calo dei fatturati degli ultimi anni, i professionisti muovono il 12,8% del Pil».